



Regione Toscana



Rete dei centri di facilitazione digitale

CONNESSI IN  
BUONA COMPAGNIA

2.0

# L'Avviso

PNRR – Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.7.2

Webinar 30 maggio 2023



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REPUBBLICA  
DIGITALE



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



Regione Toscana

Nell'ambito del progetto Connessi in buona compagnia 2.0, approvato con DGR 1249 del 7.11.2022, la Regione Toscana ha emesso l' **Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2**

[https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione\\_digitale](https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione_digitale)

L'avviso è stato pubblicato sul BURT il 12 aprile 2023: in forma singola o associata, **Comuni, Unioni di Comuni, Province e la Città Metropolitana di Firenze possono presentare le domande di partecipazione fino alle ore 12.00 del 12 giugno 2023.**

Il progetto “Rete dei centri di facilitazione digitale – Connessi in buona compagnia 2.0 ” impegna Regione Toscana a:

- **aprire 169 centri di facilitazione digitale** entro il 31.12.2024 (di cui 127 entro il 31.12.2023)
- **raggiungere 136.000 cittadini** entro il 31.12.2025 (di cui 34.000 entro il 31.12.2023)
- **erogare 204.000 servizi** di facilitazione digitale (non mandatorio)

A fronte di questi impegni il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) riconosce alla Toscana € 7.451.103,00 di cui **vengono destinati agli enti € 5.070.000,00 (€30.000,00 per ogni centro attivato che raggiunga gli obiettivi e rispetti i vincoli dell’avviso).**

A questo finanziamento la Regione Toscana aggiunge la fornitura di un **kit di materiale informatico** per la migliore funzionalità dei centri.



## Obiettivi di cittadini da raggiungere per fascia di popolazione

<b>Popolazione del territorio dell'ente/aggregazione che ha presentato domanda</b>	<b>Cittadini sopra i 18 anni da registrare sul sistema di monitoraggio FACILITA</b>
sotto i 1.000 abitanti	Il 10% del totale della popolazione
da 1.001 a 2.000	150
da 2.001 a 3.000	200
da 3.001 a 4.000	300
da 4.001 a 5.000	400
da 5.001 a 10.000	500
da 10.001 a 20.000	1.000
da 20.001 a 50.000	2.000
da 50.000 a 100.000	3.000
oltre 100.000	4.000



## **Gli altri impegni che si assumono:**

- **aprire i centri per almeno 24 ore settimanali**  
(sede principale e possibilità di sedi distaccate o mobili)
- **erogare servizi di facilitazione previsti dal progetto**
- **svolgere almeno 50 ore annue di formazione**
- **conteggiare i cittadini che si presentano**  
(sul sistema FACILITA del DTD)
- **raccogliere i dati richiesti dal DTD**
- **rendicontare le attività su REGIS inserendo dati amministrativi e contabili**



Possono partecipare **anche centri già attivi:**  
i precedenti PAAS, le Botteghe della salute, o altri attivati localmente.

**ATTENZIONE: è ammesso associare finanziamenti**, a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, **a condizione che non venga rimborsato due volte lo stesso costo di un intervento (divieto di doppio finanziamento)** come da Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 della Ragioneria Generale dello Stato.

In questo senso i volontari del servizio civile digitale di cui all'intervento 1.7.1 M1C1 PNRR non possono conteggiare i cittadini dei centri di facilitazione digitale di cui all'intervento 1.7.2 M1C1 PNRR.



## Modalità di gestione del centro di facilitazione

E' possibile gestire il centro:

- Con **risorse interne all'Ente**;
- Avvalendosi della **co-progettazione con Enti del Terzo Settore**;
- Affidando la gestione del centro a **soggetti privati**;
- Attraverso l'**assunzione di personale specificatamente per il progetto**;
- E' possibile anche l'adozione contemporanea di più modalità tra quelle sopra descritte.





## Gestione del centro con risorse interne all'Ente

### E' possibile rendicontare:

- Corsi di formazione rivolti ai cittadini tenuti da **esperti esterni**;
- Iniziative ed eventi tematici finalizzati alla **diffusione dell'iniziativa e sensibilizzazione della cittadinanza sul digitale**;
- Spese per comunicazione locale, nella misura massima del 15% del finanziamento regionale
- Spese per hardware, nella misura massima del 15% del finanziamento regionale

### Non è possibile rendicontare:

- Il costo del personale interno all'Ente (Comune, Unione di Comuni, Provincia, CM di Firenze)





## Gestione del centro attraverso la co-progettazione con Enti del Terzo Settore

E' possibile coinvolgere uno o più ETS contemporaneamente.

In questo caso si potranno rendicontare:

- Il contributo assegnato agli **ETS coinvolti, previa presentazione dei documenti probatori della spesa equivalenti alle fatture (es note di debito, ciò che gli ETS normalmente emettono al posto delle fatture)**;
- Iniziative ed eventi tematici finalizzati alla **diffusione dell'iniziativa e sensibilizzazione della cittadinanza sul digitale**;
- Spese per comunicazione locale, nella misura massima del 15% del finanziamento regionale
- Spese per hardware, nella misura massima del 15% del finanziamento regionale

Anche in questo caso non è possibile rendicontare:



## Affidamento della gestione del centro a soggetti privati

### In questo caso si potranno rendicontare:

- Il contributo assegnato ai soggetti privati per la **gestione del centro di facilitazione digitale, previa presentazione delle fatture**;
- Iniziative ed eventi tematici finalizzati alla **diffusione dell'iniziativa e sensibilizzazione della cittadinanza sul digitale**;
- Spese per comunicazione locale, nella misura massima del 15% del finanziamento regionale
- Spese per hardware, nella misura massima del 15% del finanziamento regionale

### Anche in questo caso non è possibile rendicontare:

- Il costo del personale interno all'Ente (Comune,Unione di Comuni, Provincia, CM di Firenze)



## Assunzione di personale specificatamente dedicato al progetto

### In questo caso si potranno rendicontare:

- I compensi del personale **personale assunto ad hoc con contratto avente scadenza al 31.12.2025**;
- Iniziative ed eventi tematici finalizzati alla **diffusione dell'iniziativa e sensibilizzazione della cittadinanza sul digitale**;
- Spese per comunicazione locale, nella misura massima del 15% del finanziamento regionale
- Spese per hardware, nella misura massima del 15% del finanziamento regionale

### Anche in questo caso non è possibile rendicontare:

- Il costo del personale già in servizio presso l'Ente e non assunto specificatamente per il

## Quanti centri di facilitazione possono essere aperti da un ente?

Non è indicato un limite ai centri di facilitazione aperti da ogni ente, ma va tenuto presente che in caso di più centri, poiché il finanziamento previsto dall'avviso è di 30.000 euro a centro di facilitazione, si richiede che anche gli obiettivi siano adeguati al maggiore finanziamento.

Pertanto, il target complessivo che l'ente è chiamato a raggiungere sarà pari al **target di riferimento sulla base del numero di abitanti dell'ente moltiplicato per il numero dei centri aperti.**

In alternativa all'apertura di più centri, è possibile attribuire più sedi ad un centro di facilitazione: in questo caso il finanziamento sarà di 30.000 euro, ma il target da raggiungere potrà essere ripartito tra le sedi.



## Con quali modalità dovrà essere svolta e quali contenuti dovrà avere la formazione rivolta ai cittadini?

Ciascun centro di facilitazione potrà gestire le modalità di erogazione della formazione ai cittadini in autonomia: **è consentito quindi organizzare i corsi sia in presenza, sia online.**

Anche per quanto riguarda i contenuti, viene lasciata ai centri ampia libertà, per cui **ciascun centro potrà scegliere le tematiche** sulla base dei bisogni dei cittadini che frequentano il centro, su servizi di specifico interesse, sul target che si vuole coinvolgere, etc.



Regione Toscana

**In fase di presentazione della domanda è necessario inserire già i dati relativi alla sede (o alle sedi) e ad almeno un facilitatore**

Nel corso dello svolgimento del progetto, **i dati possono essere variati**, purché ne venga data a Regione Toscana **tempestiva comunicazione tramite PEC** (entro 10 giorni dall'avvenuta variazione).